

Terzo Tempo e le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Terzo Tempo - Oltre lo sport si distingue per una trasposizione didattica rigorosa, che abbandona la visione puramente performativa o riduzionistica del movimento, abbracciando il paradigma della complessità richiesto dal Ministero.

1. ARCHITETTURA FONDATA SULLE "CINQUE DIMENSIONI" MINISTERIALI

Il punto di forza primario dell'opera è la sua stessa impalcatura strutturale. Le Indicazioni 2025 prescrivono esplicitamente che il curriculum si sviluppi su cinque dimensioni interconnesse. Il testo mappa in modo esatto questa direttiva, dichiarando già negli indici e nelle aperture di Unità le competenze relative alla *Dimensione motoria*, *cognitiva*, *sociale*, *emotivo-relazionale* e degli *stili di vita attivi e sani*. Questo garantisce al docente una progettazione curricolare già perfettamente allineata al dettato normativo.

2. INTELLIGENZA EMOTIVA E LIFE SKILLS

Le nuove direttive pongono un accento inedito sulla "regolazione emotiva, resilienza e autoefficacia".

Il volume risponde a questa sfida integrando la rubrica strutturale "**Cuori pensanti**", curata dallo psicopedagogo Stefano Rossi. Affrontare temi come la gestione dell'ansia, la rabbia, l'invidia e la leadership ("Leader dell'Io o leader del Noi") trasforma l'educazione fisica in un vero e proprio laboratorio di alfabetizzazione emotiva.

L'alunno impara a decodificare le proprie reazioni fisiologiche e psicologiche sotto stress, maturando quelle *soft skills* che il Ministero ritiene indispensabili per la crescita personale.

3. INCLUSIONE RADICALE E SPORT INTEGRATO

Il D.M. 221/2025 esige che la pratica motoria sia "pienamente inclusiva, in cui ciascun allievo, indipendentemente dalle proprie abilità, partecipa in modo attivo". L'opera eccelle in questo ambito, superando la semplice menzione teorica. Oltre a dedicare intere sezioni alle Paralimpiadi e alle storie di atleti (come Bebe Vio o Matteo Parenzan), il testo entra nella didattica operativa proponendo lo studio e la



pratica di sport adattati e integrati (Baskin, Sitting Volley, Trail-o, Pallamano in carrozzina). La diversità non è trattata come un limite da compensare, ma come un valore per la squadra.

4. EDUCAZIONE ALLA SALUTE, SICUREZZA E ORIENTAMENTO

La disciplina viene inquadrata come presidio medico-preventivo e civico. La trattazione di temi come la sicurezza stradale, i danni del fumo, dell'alcol, delle dipendenze digitali e del doping risponde al traguardo ministeriale di formare cittadini consapevoli e responsabili del proprio benessere.

Eccellente è la rubrica "**La mia carta d'identità... nel tempo**": un diario di bordo triennale che permette all'alunno di autovalutarsi, monitorare i propri cambiamenti puberali e orientare le proprie scelte future, in perfetta sintonia con le linee guida sull'Orientamento.

5. L'INTEGRAZIONE TECNOLOGICA (TUTOR AI)

In linea con la direttiva trasversale del 2025 sull'uso critico e integrato delle tecnologie, il volume sfrutta i linguaggi digitali (modelli anatomici 3D, video) e introduce l'uso di un **Tutor AI**. Questo strumento non si sostituisce all'azione, ma guida lo studente all'autoconsapevolezza corporea e all'orientamento sportivo, dimostrando come la tecnologia possa essere un supporto per la riflessione metacognitiva applicata al corpo.

In conclusione, il corso *Terzo Tempo* interpreta magistralmente lo spirito delle Indicazioni Nazionali 2025. Il movimento diventa il veicolo privilegiato per costruire non solo abilità tattico-motorie, ma per formare cittadini inclusivi, emotivamente intelligenti e capaci di adottare stili di vita sani per tutto l'arco della vita.